

# COMUNE DI CAMPOTOSTO

(Provincia di L'Aquila)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N° 13 del 27/9/2012 COPIA**

**OGGETTO:** *Bilancio di previsione 2012. Stato di attuazione dei programmi, ricognizione e salvaguardia degli equilibri finanziari: Art. 193 del D.lgs. 267/2000.*

L'anno duemiladodici il giorno ventisette del mese di settembre presso la sala delle adunanze consiliari, il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione ordinaria, di prima convocazione e seduta Pubblica si è riunito sotto la Presidenza del **Signor Antonio Di Carlantonio** alle ore 13:25 per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

	<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
Antonio Di Carlantonio Sindaco - Presidente	X	
Giovanna De Angelis Consigliere	X	
Erminia Alimonti Consigliere	X	
Emanuele Zilli Consigliere	X	
Rosa Maria Di Marco Consigliere	X	
Natalino Casimiri Consigliere	X	
Manzolini Ruggero Consigliere		X
Dr. Ercole Di Girolami Consigliere		X
Mario Antonelli Consigliere		X
Decio Plini Consigliere		X

ne risultano presenti n° 6 e n° 4 assenti (Di Girolami, Antonelli, Plini, Manzolini).

Ha partecipato alla seduta il Dott. Vittorio Francesco Ercole Nunziante in qualità di Segretario Verbalizzante. Il Presidente **Antonio Di Carlantonio** in qualità di Sindaco ha dichiarato aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti.

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i loro pareri:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica.  
 il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile.  
 il revisore del conto.

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

E' affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line in data 02.10.2012 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 comma 1 D. L.vo 18/08/2000 n° 267)

F.to Il Segretario Comunale  
Dott.Vittorio Francesco Ercole Nunziante

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 27.09.2012;

in quanto dichiarata immediatamente esecutiva. ( art. 134 comma 4 del D. L.vo 267/2000 );

dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ( art. 134 comma 3 del D. L.vo 267/2000 );

Dalla Residenza Comunale, li 02.10.2012

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.Vittorio Francesco Ercole Nunziante

---

**PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE:**

Campotosto li 02.10.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.Vittorio Francesco Ercole Nunziante

**VISTO** l'art. 193 del D.Lgs 267/2000, il quale dispone che, con periodicità stabilita dal Regolamento di Contabilità e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ogni anno, il Consiglio Comunale provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed in tale sede da atto del permanere degli equilibri generali del Bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente con delibera i provvedimenti necessari:

- Per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art.194;

- Per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione, risultante dal rendiconto della gestione 2011 e adotta tutte le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;

**CONSIDERATO** che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio, previsti dal citato art.193, è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di Previsione di cui all'art. 141 del D.Lgs 267/2000, con conseguente applicazione della procedura prevista dal 2° comma del predetto articolo;

**RILEVATO** che, alla stregua della documentazione pervenuta a Questo Comune risulta sussistere un'unica posizione debitoria riconducibile al dettato dell'art. 194 e, in particolare al comma 1 lett. A) della ridetta disposizione relativa a sentenza di condanna nei confronti del Comune passata in giudicato, posizione da sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale, all'interno della medesima seduta, quale punto all'ordine del giorno antecedente alla discussione della presente proposta;

**RICHIAMATA** a tal proposito la nota n. 3440 del 03/09/2012 dell'ufficio di Ragioneria, concernente la richiesta di eventuale sopravvenienza di ulteriori debiti di cui al 194 TUEL e dato atto, ad oggi, della assenza di analoghe posizioni di debito;

**VISTA** la deliberazione Consiliare n. 08 del 10/07/2012 di approvazione del bilancio di previsione 2012, atto esecutivo ai sensi di legge;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio n. 02 del 04/06/2012 relativa all'approvazione del rendiconto di gestione esercizio finanziario anno 2011 dalla quale si evince che non vi è disavanzo di amministrazione;

**DATO ATTO** delle diminuzioni nelle attribuzioni di entrata -trasferimenti erariali- da parte dello Stato in favore del Comune di Campotosto e dell'incremento di entrata a titolo di I.M.U., come da prospetto allegato alla presente proposta e consultabile sul sito Internet istituzionale del Ministero dell'Interno [www.finanzalocale.interno.it](http://www.finanzalocale.interno.it);

**VISTA** la relazione sullo stato di attuazione dei programmi delle Opere pubbliche, predisposta dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale;

**VISTO** il D.Lgs. N. 267/2000;

**VISTO** lo statuto dell'Ente;

**VISTO** il regolamento di Contabilità;

Con 6 voti favorevoli (Di Carlantonio, Alimonti, De Angelis, Di Marco, Casimiri, Zilli) nessun contrario e n. 4 assenti (Di Girolami, Antonelli, Manzolini, Plini);

#### **DELIBERA**

1) Di Prendere atto che lo stato di attuazione dei programmi risulta essere quello evidenziato nella Relazione predisposta dall'Ufficio Tecnico, che si allega alla presente.

2) Di variare il bilancio di previsione come riportato nel documento che si allega alla presente ("allegato "A");

3) Di prendere atto che la ricognizione della gestione finanziaria è stata effettuata con riferimento alla variazione di cui sopra, per quanto concerne entrate e spese, rilevando:

a) che dagli accertamenti relativi alle entrate correnti - gestione competenza - si rileva che complessivamente il gettito preventivato di Euro 3.799.815,72, relativo ai primi tre titoli della parte prima Entrate, (importo in parte derivante da contributi della Protezione Civile per emergenza terremoto) potrà essere conseguito in via integrale;

b) che gli impegni relativi alle spese correnti - gestione competenza - cui vanno sommate le quote capitale di ammortamento dei mutui, fanno ritenere che il fabbisogno effettivo preventivato complessivamente in Euro 3.270.315,92 (importo da destinare parzialmente all'emergenza terremoto) sarà sufficiente per l'intera gestione del c.a.;

c) che per quanto concerne le entrate del quarto e quinto titolo delle entrate sono stati accertati, fino ad ora, euro 30.351,20 ed esattamente la stessa cifra è stata impegnata nel secondo titolo delle uscite;

d) che, pertanto e alla stregua dei dati contabili attualmente in possesso dell'ente, si può prevedere che l'esercizio in corso si concluda in pareggio finanziario;

e) che all' 08/09/2012 risulta sussistente un fondo di cassa di Euro 1.861.478,96 così composto: fondi vincolati per € 818.426,46, fondi non vincolato €1.043.052,50;

In merito a ciò la ricognizione effettuata ha posto in evidenza quanto segue:

A) Accertamento di entrate rispetto alle previsioni (importi in Euro):

	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	REVERSALI
Avanzo ammin.	-----	-----	-----
Totale primi 3 titoli	3.799.815,72	1.352.877,74	1.347.877,74
Totale titoli 4°-5°	5.872.980,11	30.351,20	18.899,00

---

Totale titolo 6°	254.089,05	84.448,57	83.062,92
------------------	------------	-----------	-----------

---

tot. gener. entrata	9.926.884,88	1.467.677,51	1.449.839,66
---------------------	--------------	--------------	--------------

B) Impegni relativi

alla spesa corrente: PREVISIONE IMPEGNI MANDATI  
ASSESTATA

Tot. tit. 1°e 3°	3.270.315,92	776.355,96	471.970,19
------------------	--------------	------------	------------

C) impegni relativi alla  
spesa in c/capitale:

tot 2° tit.	6.402.479,91	30.351,00	9.577,39	D)impegni relativi alle
-------------	--------------	-----------	----------	-------------------------

Tot. 4° tit.	254.089,05	84.448,57	84.448,57
--------------	------------	-----------	-----------

---

Totale gener. uscita	9.926.884,88	891.155,53	565.996,15
----------------------	--------------	------------	------------

4) Di prendere atto che alla data dell' 08/09/2012 non esistono debiti da ripianare di cui all'art. 194 del D.L.GS 267/2000, a parte la posizione debitoria indicata in premessa oggetto di autonomo riconoscimento con deliberazione consiliare anteriore alla presente; la situazione della gestione finanziaria, pertanto, risulta tale da far ritenere che l'esercizio finanziario si concluda con un risultato di equilibrio tra entrate e spese o con un possibile avanzo di amministrazione e, dunque, oltre alla variazione dell'allegato "A", non è necessario adottare altri provvedimenti per il riequilibrio.

Data l'urgenza sottesa alla necessità di rendere eseguibile il presente provvedimento, con separata votazione e avente il seguente esito: n. 6 voti favorevoli (Di Carlantonio, Alimonti, De Angelis, Di Marco, Casimiri, Zilli) nessun contrario e n. 4 assenti (Di Girolami, Antonelli, Manzolini, Plini)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Il Sindaco  
F.to Antonio Di Carlantonio

Il Segretario Comunale  
F.to Vittorio Francesco Ercole Nunziante

**VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 27/9/2012. SEDUTA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE. ORE 13:25.**

Il Sindaco Presidente dell'Assemblea Consiliare, successivamente all'appello fatto dal Segretario Comunale che riscontra la presenza della totalità dei Consiglieri assegnati in carica, dichiara aperta la seduta.

Il Consigliere Di Girolami chiede, preliminarmente all'esame dei punti all'ordine del giorno, come mai non sia stata presa in considerazione la richiesta di argomenti da analizzare in Consiglio, proposta dagli appartenenti ai gruppi di minoranza. Ciò, a parere dello stesso Di Girolami, svilisce il ruolo dei consiglieri. Questi evidenzia altresì la doverosità della pubblicazione -sul sito internet istituzionale del Comune- dei contenuti delle determinazioni adottate dai responsabili degli uffici (oggi visibili solo con riferimento all'oggetto). In merito a ciò il Vicesindaco esprime consenso sull'appunto, ponendo in luce come sia in atto il potenziamento della rete informatica proprio per consentire la pubblicazione integrale di tutti gli atti adottati dagli uffici comunali. In relazione alla prima doglianza il Sindaco richiama la nota di risposta offerta ai consiglieri richiedenti, sottolineando come non sia stata rifiutata l'istanza ma ne sia stata richiesta un'integrazione, così da poter sottoporre all'attenzione del consiglio argomenti su cui è concretamente e materialmente possibile deliberare.

Sempre quale punto preliminare il Consigliere Di Girolami auspica una scissione organizzativa tra l'ufficio tecnico e l'ufficio sisma affinché le pratiche legate al terremoto possano procedere più celermente e imparzialmente. Il Sindaco risponde che allo stato non è possibile adottare decisioni in merito perché si è in attesa di conoscere il contenuto della prossima ordinanza del consiglio dei ministri che, ponendo termine alla fase di emergenza, dovrà puntualmente esprimersi anche sulle competenze degli organi amministrativi e dei sindaci.

Prende la parola il Consigliere Manzolini il quale evidenzia di aver ricevuto la raccomandata contenente l'elencazione dei punti all'ordine del giorno, preceduta da non esaustivo telegramma del 21/9/2012, solo in data 26/9/2012. Ciò ha determinato sostanziale impedimento nell'esercizio della facoltà di analizzare gli atti del Consiglio e conseguente presentazione all'assemblea, senza adeguata e necessaria preparazione. Il Consigliere Manzolini rimarca che si riserva di evidenziare l'accaduto al difensore civico per le valutazioni di competenza.

Il Consigliere Marzi chiede di poter esprimersi sui punti preliminari introdotti dagli altri consiglieri e valuta la necessità di analizzare con maggiore attenzione la tematica relativa alle modalità di convocazione chiedendo all'Assemblea di esprimersi in merito. Il Sindaco, in qualità di presidente, non ritiene necessaria un'autonoma espressione, essendo la dichiarazione del Consigliere Manzolini già stata oggetto di idonea verbalizzazione.

Prende la parola il Cons. Di Girolami il quale, ai sensi del vigente regolamento comunale, chiede la seguente inversione dei punti all'ordine del giorno: 1) Riconoscimento del Debito Fuori Bilancio; 2) Approvazione degli Equilibri di Bilancio; 3) Decadenza del Consigliere Marzi; 4) Surroga del Consigliere decaduto. Ciò perché, con tale inversione, il Consiglio, nella attuale composizione, potrebbe esprimersi su argomenti di cui tutti i consiglieri hanno contezza. Diversamente sarebbe chiamato a votare l'eventuale surrogante che non avrebbe nessuna conoscenza degli argomenti relativi al riconoscimento del debito fuori bilancio e della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Il Cons. Manzolini interviene sulla dichiarazione rimarcando che lui, ad ogni modo, non è a conoscenza della documentazione a causa della tardività con cui gli è pervenuta la raccomandata di convocazione. Il Cons. Marzi, invece, sottolinea come, non essendovi stata una deliberazione in merito alla decadenza, sia un errore giuridico portare nella medesima seduta anche la surroga. Il Presidente preliminarmente evidenzia che decadenza e surroga sono atti strettamente consequenziali che vanno necessariamente discussi nella medesima seduta, l'uno di successivamente all'altro. In secondo luogo sostiene che il consigliere potenziale surrogante (Plini Decio) è stato avvertito per tempo (con raccomandata preceduta da telegramma) dell'Assemblea Consiliare e avrebbe ben potuto analizzare gli atti depositati presso la casa comunale, votando, se del caso, con piena consapevolezza a surroga avvenuta. Il Cons. Marzi etichetta come "assurdo giuridico" la confusione tra l'informazione comunicata al potenziale surrogante e la convocazione da fare ai consiglieri. Il Presidente mette quindi a votazione la richiesta che acquisisce il seguente esito: Favorevoli all'inversione auspicata dal consigliere Di Girolami n. 4 (Di Girolami, Marzi, Antonelli e Manzolini); Contrari all'inversione n. 6 (Di Carlantonio, Alimonti, De Angelis, Di Marco, Casimiri, Zilli). La proposta risulta pertanto respinta.

Il Presidente dà quindi lettura della proposta di deliberazione di cui al punto numero 1 dell'O.D.G. avente il seguente oggetto: "*Decadenza del consigliere Bruno Marzi*" e dà atto all'assemblea della produzione documentale, in copia conforme all'originale, dell'atto di revoca della procura speciale ad agire in giudizio di Silvia Marzi in favore di Bruno Marzi e della nota della medesima Silvia Marzi depositata dal Consigliere Marzi in data 26/9/2012 acquisita al protocollo comunale al num.

Chiede la parola il Cons. Marzi il quale evidenzia che con il deposito della revoca della procura in copia conforme all'originale (a firma del notaio) viene eliminato ogni ulteriore fattore di discussione poiché è sottratto allo stesso ogni potere processuale con riferimento alla causa presupposto della presunta incompatibilità. Perciò rimarca che eventuale prosecuzione della questione e votazione della decadenza si palesano comportamenti illegittimi e afflittivi (*revanche* - vendetta) dei diritti e delle ragioni dello stesso. Ciò, a suo parere, potrebbe configurare nei confronti dei consiglieri che dovessero votare favorevolmente un abuso penalmente rilevante. A tal proposito il Consigliere Marzi chiede al Sindaco - Presidente di far esprimere sul punto il Segretario Comunale il quale, nella sua qualità di pubblico ufficiale, ha, quale ruolo naturale e, quello di assistere e offrire consulenza all'organo assembleare al fine di sottolineare le possibili conseguenze giuridico - amministrative degli atti deliberativi illegittimi.

Interviene sul punto il Consigliere Di Girolami il quale rimarca l'assenza di pareri adeguati che suffraghino la correttezza formale e sostanziale della proposta oggetto della presente deliberazione. Chiede perciò la seguente verbalizzazione: *"Visto che dagli atti presenti non si vince come sia possibile affermare la incompatibilità e conseguente decadenza del Consigliere Marzi e considerato che è la terza seduta consiliare afferente alla problematica in oggetto, è auspicabile una consulenza tecnica di un professionista incaricato che si esprima sull'oggetto della proposta"*. In caso contrario, il Consigliere chiede espressamente che eventuali spese conseguenti alla deliberazione sulla decadenza vengano integralmente poste a carico dei componenti dell'assemblea che votino positivamente con segnalazione alla Corte dei Conti.

Prende la parola il Consigliere Manzolini che, in merito al punto oggetto della presente discussione, preliminarmente ripercorre i fatti che hanno dato origine alla controversia, presupposto della presunta decadenza evidenziando la sostanziale diversità tra l'effettivo "attore" di causa e il Cons. Marzi. Circostanza, questa, resa ancor più palese dopo la revoca della procura speciale *ad litem*, depositata in copia conforme all'originale e prima in titolarità dello stesso Cons. Marzi. Il cons. Manzolini, inoltre, si associa alla precedente richiesta di far esprimere in merito il Segretario Comunale, solo organo all'interno del Comune avente le competenze necessarie a manifestare un parere tecnico. Stigmatizza, di conseguenza, il parere espresso da Responsabile di Area Amministrativa che, in quanto organo politico, non può esprimersi in materia tecnico-giuridica, pena l'illegittimità di un atto eventualmente approvativo della ridetta proposta. Per le motivazioni indicate il Consigliere fa dichiarazione di voto contrario e pretende che in caso di spese conseguenti ad futuro iter giudiziario le stesse dovranno esser poste a carico dei possibili votanti in modo favorevole.

Chiosa il Cons. Marzi che reitera al Presidente la richiesta di far esprimere, in ottica consultiva e di assistenza all'organo, il Segretario Comunale sul punto oggetto della presente proposta.

Il Sindaco - Presidente risponde al Consigliere Marzi e agli altri membri della minoranza assembleare che non ritiene necessario alcun parere del Segretario Comunale sull'argomento oggetto di trattazione, in quanto ciascun componente della maggioranza è perfettamente consapevole della situazione, delle motivazioni e delle possibili conseguenze giuridiche dell'atto da deliberare che, peraltro, dal punto di vista procedurale è stato pienamente rispettoso del dettato normativo.

Il Cons. Marzi, dopo aver ritirato una proposta di rinvio con impegno a votare favorevolmente la decadenza in caso di parere in tal senso di professionista terzo, ritenuta non proponibile dal Sindaco, fa la seguente dichiarazione di voto contrario alla proposta: *"Il Sindaco-Presidente si accanisce sulla questione in oggetto posto che la incompatibilità lapalissianamente non sussiste. Forse dà voce a una "revanche" (vendetta) non esplicita e per motivi ignoti. Coloro che voteranno a favore della decadenza saranno passibili di responsabilità penale sotto forma di abuso di potere ai sensi dell'art. 323 c.p. Il Segretario Comunale, cui è stata impedita l'espressione, qualora ritenga la illegittimità dell'atto da assumere, previa consultazione della documentazione allegata, potrà rendere all'assemblea il giudizio sulla illegittimità. Egli, in quanto pubblico ufficiale e qualora riscontri gli elementi della responsabilità penale, ai sensi dell'art. 361 c.p. potrà e dovrà manifestare all'Autorità Giudiziaria tale abuso. I Consiglieri che non hanno resipiscenza sul punto verranno in grassetto annoverati e deferiti all'Autorità Competente per l'affermazione della loro responsabilità penale"*. Dopo la dichiarazione di voto il cons. Marzi abbandona l'aula.

Il Consigliere Di Girolami dichiara di abbandonare l'aula sulla scorta della seguente motivazione *"il continuo rifiuto della reiterata richiesta di inserire un parere legale ovvero di far esprimere il Segretario Comunale sulla proposta di deliberazione oggetto del primo punto all'odierno ordine del giorno, che non offre la possibilità di esprimersi in merito"*.

Il Consigliere Antonelli, associandosi alla precedente dichiarazione di voto contrario del cons. Marzi, lascia l'aula consiliare per non partecipare alla votazione.

Il Cons. Manzolini, confermando le motivazioni esternate nella propria precedente dichiarazione, lascia l'aula consiliare per non partecipare al voto dell'attuale e successivi punti all'ordine del giorno.

Pertanto alle ore 15:50 i presenti risultano i seguenti Consiglieri in carica: Di Carlantonio A., Alimonti E., De Angelis G., Di Marco R.M., Casimiri N., Zilli E.

Il Sindaco dichiara aperta la votazione che assume tale esito: Presenti n. 6, Favorevoli n. 6, nessun contrario.

Il Sindaco dichiara la proposta approvata all'unanimità dei presenti e mette a votazione la immediata eseguibilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, TUEL la quale assume il seguente esito: Presenti n. 6, Favorevoli n. 6, nessun contrario.

Il Sindaco dà lettura della proposta di deliberazione di cui al secondo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "*Surroga del consigliere decaduto Bruno Marzi*" e dichiara aperta la votazione la quale acquisisce il seguente esito: Consiglieri Presenti n. 6 (Di Carlantonio A., Alimonti E., De Angelis G., Di Marco R.M., Casimiri N., Zilli E) Assenti n. 3 (Di Girolami, Antonelli e Manzolini) – Favorevoli n. 6, nessun contrario.

Il Sindaco dichiara la proposta approvata all'unanimità dei presenti e ne mette a votazione la immediata eseguibilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, TUEL la quale assume il seguente esito: Presenti n. 6, Favorevoli n. 6, nessun contrario.

Il Sig. Plini Decio, pertanto, viene dichiarato dal Sindaco - Presidente Antonio Di Carlantonio Consigliere Comunale in carica ed invitato ad entrare nel consesso consiliare. Il Sindaco, tuttavia, riscontra l'assenza dello stesso Consigliere Plini.

Il Sindaco dà lettura della proposta di deliberazione di cui al terzo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "*Bilancio di previsione 2012. Stato di attuazione dei programmi, ricognizione e salvaguardia degli equilibri finanziari: Art. 193 del D.lgs. 267/2000*" e dichiara aperta la votazione la quale acquisisce il seguente esito: Consiglieri Presenti n. 6 (Di Carlantonio A., Alimonti E., De Angelis G., Di Marco R.M., Casimiri N., Zilli E.) Assenti n. 4 (Di Girolami E., Antonelli M., Plini D. e Manzolini R.) – Favorevoli n. 6, nessun contrario.

Il Sindaco dichiara la proposta approvata all'unanimità dei presenti e ne mette a votazione la immediata eseguibilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, TUEL la quale assume il seguente esito: Presenti n. 6, Favorevoli n. 6, nessun contrario.

Il Sindaco dà lettura della proposta di deliberazione di cui al quarto punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "*Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza passata in giudicato*" e dichiara aperta la votazione la quale acquisisce il seguente esito: Consiglieri Presenti n. 6 (: Di Carlantonio A., Alimonti E., De Angelis G., Di Marco R.M., Casimiri N., Zilli E.) Assenti n. 4 (Di Girolami E., Antonelli M., Plini D. e Manzolini R.) – Favorevoli n. 6, nessun contrario.

Il Sindaco dichiara la proposta approvata all'unanimità dei presenti e ne mette a votazione la immediata eseguibilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, TUEL la quale assume il seguente esito: Presenti n. 6, Favorevoli n. 6, nessun contrario.

Alle ore 16:00 il Sindaco dichiara sciolta la seduta.

Il Sindaco  
f.to Antonio Di Carlantonio

Il Segretario Comunale  
f.to Vittorio Francesco Ercole Nunziante